

Metodo Montessori: una buona alternativa alla scuola 'classica'

Autore: francesca

Data: 28 Gennaio 2010



Dato il crescente interesse verso la pedagogia e l'educazione, conseguì una seconda laurea in filosofia.

Nel 1907 fondò, a Roma, la prima Casa del Bambino. Il suo *Metodo della pedagogia scientifica* venne tradotto in tutto il mondo e accolto con entusiasmo. Viaggiò molto per la diffusione del metodo, continuando sempre la sua attività di ricerca e il suo impegno nella difesa dei bambini.

Il metodo Montessori

Il metodo educativo montessori si basa sulla massima fiducia nell'interesse spontaneo del bambino ad agire e apprendere. In questo rivestono una fondamentale importanza:

- l'ambiente, che deve essere scientificamente organizzato a tale scopo, con arredi proporzionati alle dimensioni del bambino ma "rilevatori dell'esattezza e dell'ordine": ecco perché nelle scuole montessoriane piatti, bicchieri e soprammobili sono fragili, in modo che i bambini imparino, maneggiandoli, a autocorreggere i propri movimenti. Grande importanza è data all'ordine, la pulizia, il silenzio.
- l'insegnante, che deve proporre, stimolare, aiutare ma non imporre, con una presenza discreta che aiuti il bambino a apprendere autonomamente. Nel metodo montessoriano il rapporto col bambino è prevalentemente a tu per tu, se necessario, senza distrarre gli altri bambini dalle loro attività.

- i materiali: il materiale strutturato montessoriano è parte integrante del metodo. Maria

Montessori affermava di aver scelto i materiali realizzando tecnicamente ciò che i bambini mostravano di preferire. La scelta, volutamente, non è molto ampia e uno dei criteri fondamentali è quello di isolare una qualità unica del materiale (ad esempio, stessa forma e colore degli oggetti, ma dimensioni diverse, oppure stessa forma e dimensioni, ma differenti colori). Il materiale deve essere attraente per il bambino e avere in sé, possibilmente, il "controllo dell'errore", ovvero alla fine dell'attività il bambino dovrebbe poter verificare che tutto sia stato svolto correttamente (ad esempio i giochi in cui le forme si incastrano negli spazi).

Le scuole

L'Opera Nazionale Montessori gestisce scuole di vari ordini:
asilo nido, che accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni

- la Crèche, che accoglie bambini dai 3 mesi ai 4 anni
- la Casa del Bambino, il termine montessoriano che indica la scuola dell'infanzia e accoglie bambini da 2 anni e mezzo a 6 anni

- elementari Montessori

Una lista delle scuole montessoriane in Italia è disponibile nel sito (www.operanazionalemontessori.it) dell'Opera Montessori.

Anche all'estero esistono numerose scuole che adottano il metodo montessoriano: negli Stati Uniti sono più di 3000, di cui 300 pubbliche.

Le critiche al metodo Montessoriano

Le critiche mosse nel tempo al metodo montessori riguardano principalmente l'uso troppo rigido dei materiali e la loro artificiosità, un'eccessiva spinta all'ordine e al silenzio, l'isolamento del bambino dal contesto sociale.

La validità del metodo

Uno studio de 2006, sulla rivista "Science" e realizzato dalle ricercatrici dell'università della Virginia, ha confrontato bambini di 5 e 12 anni che frequentavano la scuola montessoriana e bambini con altro tipo di formazione. A tutti sono stati somministrati test adatti per valutare sia le capacità teorico cognitive sia quelle sociali e comportamentali.

Benché in alcuni dei parametri valutati, come l'ortografia e la grammatica, non ci fossero differenze siginificative, gli studenti delle scuole montessoriane hanno ottenuto riultati migliori nelle prove logico-matematiche, nella lettura, nella elaborazione di testi. Hanno mostrato, inoltre, una maggiore positività nel reagire alle situazioni e un maggior senso comunitario, di correttezza e di giustizia.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/mamma/bambini/metodo-montessori-una-buona-alternativa-alla-scuola-classica/>

Generato il 22/04/2025